



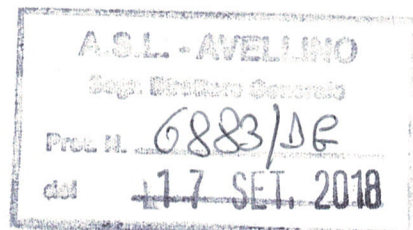
**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

www.aslavellino.it

**Il Direttore Generale**

**Dr.ssa Maria Morgante**

Tel. 0825.292200 – Fax 0825.292092  
e-mail: direzionegenerale@aslavellino.it



**Alla Commissione Esaminatrice  
dell'Avviso Pubblico  
per il conferimento di un incarico quinquennale di  
Direttore Veterinario di Struttura Complessa  
della U.O.C. di Sanità Animale**

**Oggetto: Trasmissione documento di definizione del fabbisogno della Struttura Complessa della  
U.O.C. Sanità Animale.**

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per il conferimento degli incarichi di Direttore di Struttura Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR di cui al Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 49 del 15/03/2017, si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa di Sanità Animale, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui all'Avviso in oggetto:

L'U.O.C. Veterinaria A, struttura complessa della disciplina di Sanità Animale, afferisce alla macroarticolazione Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Avellino. La mission dell'UO si esplicita principalmente nell'effettuare attività nell'ambito dei LEA definiti per la Sanità animale:

- Sorveglianza epidemiologica e profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali
- Prevenzione e controllo delle zoonosi
- Interventi di polizia veterinaria
- Vigilanza sui concentramenti e spostamenti animali, compresa l'importazione e l'esportazione e sulle strutture ed attrezzature a tal fine utilizzate
  - a) Piano specifico anagrafe zootecnica;
  - b) Piano specifico controllo della brucellosi (BRC), leucosi bovina enzootica (LBE);
  - c) Piano specifico controllo della tubercolosi bovina (TBC);
  - d) Piano specifico controllo della paratubercolosi bovina (PT);
  - e) Piano specifico sorveglianza sierologica ed entomologica della febbre catarrale degli ovini (BT);
  - f) Piano specifico controllo della brucellosi ovicaprina;
  - g) Piano specifico sorveglianza attiva delle TSE;
  - h) Piano specifico selezione genetica encefalopatie spongiformi negli ovini (TSE);
  - i) Piano specifico sorveglianza dell'influenza aviaria negli allevamenti avicoli;
  - j) Piano specifico sorveglianza delle salmonellosi negli allevamenti avicoli;
  - k) Piano specifico sorveglianza malattie trasmesse da vettori (leishmaniosi);
  - l) Piano specifico Sorveglianza finalizzata all'eradicazione della MVS e PSC;
  - m) Piano specifico Controllo della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini;
  - n) Piano specifico Biosicurezza e riconoscimento delle aziende suinicole per trichinosi;
  - o) Piano specifico Sorveglianza degli allevamenti di acquacoltura;
- Igiene urbana veterinaria 1. Piano specifico controlli di Igiene Urbana Veterinaria
- Lotta al randagismo e controllo della popolazione canina 1. Piano specifico interventi di prevenzione del randagismo e controllo della popolazione canina e felina

- Controllo delle popolazioni animali sinantropiche e selvatiche 1. Piano specifico sorveglianza e monitoraggio sanitario nella fauna selvatica.

Alla Direzione della Struttura Complessa Veterinaria A è richiesto di sostenere in modo propositivo il processo di integrazione in rete con le attività previste presso il Dipartimento di Prevenzione.

Al Direttore della struttura complessa U.O.C Veterinaria A sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- formazione a carattere manageriale;
- competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale e del DP;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;
- forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione;
- sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione generale e dipartimentale dell'Azienda;
- dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- dimostrare capacità relazionali e negoziali;
- dimostrare disponibilità al cambiamento;
- saper sviluppare processi di delega;
- sapere favorire il lavoro di gruppo;
- perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Il Direttore Generale  
Dr. ssa Maria Morgante

